



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185- ROMA - ☎ 06-77201726 📠 06-77201728 - @-mail: nazionale@flpdifesa.it - web: www.flpdifesa.it

NOTIZIARIO n. 130 del 13.10.2008

Sulle problematiche dell'Arsenale di Taranto e sul reimpiego di Reggio Calabria PRIMO CONFRONTO CON IL SOTTOSEGRETARIO COSSIGA

Si è svolto oggi, presso la sala Diaz di palazzo Esercito, il primo dei confronti di livello politico programmati per settembre/ottobre (vds. il Notiziario n. 108 del 31.07.2008) tra l'Amministrazione e le OO.SS. nazionali, che è stato presieduto dal Sottosegretario on. Giuseppe Cossiga. All'ordine del giorno, le problematiche dell'Arsenale di Taranto e il reimpiego del personale dell'ex Cdo RFC di Reggio Calabria.

In ordine alle problematiche di Taranto, il Sottosegretario ha ricordato tutti gli interventi posti in atto da maggio dal Dicastero per fronteggiare la drammatica situazione dell'Arsenale (D.M. 31.07.2008 che ha autorizzato il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara per interventi di oltre 5 mln. di euro; la sospensione delle dislocazioni in altre sedi delle navi Espero e De La Penne; l'impiego delle risorse lavorative del Genio Campale dell'A.M.; etc.), che hanno avviato a soluzione le problematiche infrastrutturali e, da gennaio p.v., riporteranno le maestranze all'interno delle officine prescritte dagli Ispettori del Lavoro. A conclusione del suo intervento, il Sottosegretario ha riconfermato che l'Arsenale di Taranto manterrà la sua centralità nel sistema Difesa.

Nel suo intervento, la FLP DIFESA, dopo aver dato atto all'Amministrazione dei provvedimenti sin qui adottati, ha affermato che avrebbe preferito che la discussione sulle problematiche dell'Arsenale fosse stata preceduta o accompagnata dalla esplicitazione delle scelte o degli intendimenti maturati dal Ministro in ordine al riordino complessivo dell'area industriale, e di quella arsenalizia in particolare. La nostra O.S. ha quindi precisato che non si può affrontare l'emergenza Taranto se non si definisce contestualmente la cornice e la prospettiva entro cui si collocano quei provvedimenti e se non si affronta, da subito, il problema del mantenimento del ruolo pubblico degli Arsenali e la messa a punto di un piano industriale sostenibile, e ha pertanto invitato il SSS a fornire le necessarie informazioni al riguardo.

Sul piano degli interventi "emergenziali", FLP DIFESA ha poi affermato che nelle parole del SSS non hanno trovato risposte alcune questioni che unitariamente le OO.SS. territoriali e le RSU hanno posto da tempo: la messa in disponibilità di adeguate risorse (quante?) da destinare agli adeguamenti/ammodernamenti infrastrutturali; la nomina di una "Authority" per una più agevole gestione delle stesse risorse; la restituzione presso la Presidenza del Consiglio del "Tavolo istituzionale Città di Taranto", decaduto a seguito delle dimissioni del precedente Governo; le misure di tutela sociale per gli oltre trecento lavoratori dell'Industria Privata per i quali a fine anno scade la cassa integrazione.

Agli interventi delle OO.SS., sono poi seguiti gli interventi dei rappresentanti delle Istituzioni locali presenti all'incontro (Comuni di Taranto e Brindisi; Province; Regione) e dei parlamentari ionici, che hanno per la gran parte posto la necessità di andare oltre all'emergenza e di cominciare a misurarsi sulle questioni di prospettiva dell'intero sistema arsenalizio e di quello di Taranto in particolare.

In sede di replica, il SSS ha sì riconfermato la centralità di Taranto nel sistema Difesa, ma non ha dato risposta alle altre questioni da noi poste: anche per questo, ci dichiariamo non soddisfatti.

In merito al secondo punto dell'odg (reimpiego ex RFC di RC), dopo approfondita discussione, le Parti hanno convenuto quanto segue: le OO.SS. prendono atto dell'ipotesi generale di reimpiego presentata dallo SME; viene fatto rinvio alla contrattazione locale per la definizione del piano di reimpiego definitivo, con eventuale ricorso a graduatoria sulla base dei criteri previsti dal CCNI vigente e con riferimento all'area di appartenenza; nelle more, su pressante sollecitazione dell'OO.SS., l'Amministrazione verificherà la praticabilità di ulteriori reimpieghi in loco presso la Scuola CC e il NIP.

Fraterni saluti.

IL COORDINATORE GENERALE

fto Giancarlo Pittelli